

## Estratto dalla Relazione annuale 2021 del Nucleo di Valutazione

## FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

## Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti
1.	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2021)?	Sì	
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	No	Viene riportato che sono confermati in buona sostanza gli obiettivi strategici dei piani precedenti.
			Nella presentazione del Piano si fa anche riferimento ad una valutazione in corso di alcuni esiti delle programmazioni precedenti, contemplando opportunamente la possibilità di aggiornamenti dei contenuti del Piano 2021-2023.
			Per quanto riguarda gli obiettivi generali di sistema, i target 2021 sono confrontati con i risultati conseguiti nel precedente esercizio per le medesime attività riconducibili all'operato della dirigenza apicale.
			Per quanto riguarda gli obiettivi specifici per ambito strategico vengono riportati per confronto i valori conseguiti nel corso di esercizi precedenti.
3.	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	Sì	Nel Piano si riporta che il personale dei Dipartimenti, come tutto il resto del personale, è direttamente coinvolto nella definizione degli obiettivi assegnati con il Piano della performance.  A. La modalità di coinvolgimento è sostanzialmente di tipo top-down, per quanto

			Direzione Generale ha declinato gli obiettivi strategici su tutte le strutture amministrative, dipartimenti e aree amministrative. Gli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione, definiti nei piani strategici di Ateneo, sono comunque costruiti con il contributo attivo dei Dipartimenti. I piani di realizzazione dei singoli obiettivi vengono redatti dai dirigenti coinvolti.  B. Il riferimento è presente nella descrizione del piano per la didattica e la ricerca.
4.	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	Sì	A. Sono indicate n. 4 priorità strategiche a cui sono collegate, secondo il modello dell'albero della performance n. 4 indirizzi strategici generali, da cui discendono n. 14 obiettivi strategici. Per quanto riguarda la didattica sono esplicitate n. 4 linee strategiche prioritarie sostenute complessivamente da n. 9 obiettivi specifici, organizzati in 5 obiettivi generali.  B. Per quanto riguarda la performance viene prevalentemente utilizzata la terminologia di obiettivi strategici e di obiettivi operativi.  C. Non differiscono da quelli indicati nel Piano strategico.  D. Viene indicata la metrica per la misurazione (indicatori e target) in relazione alla tipologia degli obiettivi.  E. Si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale in cui il 2021 corrisponde sostanzialmente al secondo anno di riferimento. Viene comunque tracciata una linea di continuità sostanziale rispetto a obiettivi e risultati degli anni precedenti, in quanto gli obiettivi sono identificati come obiettivi di innovazione, sviluppo e mantenimento.
5.	É prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	Sì	A. Tra le priorità strategiche, quella definita "Efficacia ed Efficienza" viene tradotta nell'indirizzo strategico generale "Attuare politiche organizzative per servizi efficaci ed efficienti", da cui discendono gli obiettivi indicati per i Dirigenti.  B. Tutti gli indirizzi strategici sono basati sulla priorità citata, in particolare gli obiettivi operativi sono tutti in capo all'area amministrativogestionale e la responsabilità è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo.
6.	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	Sì	Nel Piano Integrato si riporta in forma esplicita che tutti gli obiettivi previsti dal precedente Piano strategico sono stati raggiunti. In proposito viene anche dato conto di rimodulazioni operate a seguito del monitoraggio intermedio degli

			obiettivi 2020 e del conseguimento di nuovi obiettivi assegnati nel corso dell'anno 2020 e collegati all'emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19.
			In linea generale, il conseguimento degli obiettivi individuati nell'annualità precedente ha implicazioni sulla nuova pianificazione, in quanto in essa vengono definiti anche obiettivi correnti di mantenimento o di sviluppo rispetto a quanto già conseguito a livello di ateneo.
			Per quanto riguarda gli obiettivi generali di sistema, i target 2021 sono confrontati con i risultati conseguiti nel precedente esercizio per le medesime attività riconducibili all'operato della dirigenza apicale.
			Per quanto riguarda gli obiettivi specifici per ambito strategico vengono riportati per confronto i valori conseguiti nel corso di esercizi precedenti.
7.	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	Sì	A. Gli obiettivi sono equiparati a quelli dell'amministrazione centrale.
			B. Il conseguimento degli obiettivi è esclusivamente in capo al personale tecnico-amministrativo.
			C. Il responsabile è un'unità di personale tecnico- amministrativo.
			A. Il sistema di controllo di gestione utilizza un sistema informativo di supporto messo a disposizione da CINECA. In particolare, utilizza il sistema di Data Mart di CINECA che analizza i dati del personale e di contabilità analitica. Utilizza inoltre sistemi informativi di analisi statistica per i dati relativi agli studenti.
8.	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	Sì	B. Il sistema di contabilità analitica è in funzione dal 2013, anno di avvio della contabilità economico-patrimoniale, come previsto dalla L. n. 240/2010.
			C. I dati del controllo di gestione vengono utilizzati ai fini della definizione e del monitoraggio in itinere degli andamenti gestionali e degli obiettivi della Direzione Generale.
9.	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	Sì	Gli esiti delle indagini di customer satisfaction realizzate nel corso dell'anno precedente vengono riportati di norma nella Relazione sulla performance.
			A. La rilevazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza è stata introdotta nel SMVP adottato dall'Ateneo.

			B. L'attività di rilevazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza viene svolta in forma sistematica dal 2018.  C. L'utenza coinvolta è costituita da PTA, studenti, docenti, imprese.  D. Per la rilevazione vengono utilizzati questionari on line redatti ad hoc dall'Ateneo.  E. Gli esiti delle indagini sui livelli di soddisfazione determinano il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ed influisce sulla valutazione della performance organizzativa.  F. Il ciclo di gestione della performance è stato indirettamente influenzato dai risultati sul grado
10.	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	Sì	di soddisfazione dell'utenza registrati nel ciclo precedente.  A. Le risorse economiche sono esplicitamente indicate in relazione ai singoli obiettivi strategici. Negli allegati del Piano viene anche presentata una tabella riepilogativa degli stanziamenti nel budget 2021 relativamente alle priorità strategiche individuate, con un confronto rispetto ai dati dell'esercizio precedente.
			B. I nuovi obiettivi sono collegati alla verifica dei risultati economici degli anni precedenti.  C. L'integrazione appare sostanzialmente realizzata per quanto sussistano margini di miglioramento.
11.	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di <i>budget</i> ?	Sì	A. Non è esplicitamente delineato un calendario di budget.  B. I nuovi obiettivi sono correlati ai risultati economici del precedente anno e sono associati alle disponibilità di risorse finanziarie ed alla situazione complessiva del bilancio.  C. I soggetti destinatari di una attribuzione di budget sono le aree dirigenziali, i dipartimenti e i Centri.  D. Nella Nota integrativa al bilancio, allegata al Piano integrato, sono riportati i riferimenti agli obiettivi di performance.
12.	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della		E. Il modello di ripartizione delle risorse ai dipartimenti prevede l'utilizzo di una serie di indicatori quantitativi e premiali, articolati, con un sistema di pesi, su funzionamento, didattica e ricerca.  Il Piano della <i>performance</i> , approvato dal Consiglio di Amministrazione dopo adeguata

	programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?	presentazione e discussione, discende direttamente da quanto discusso e approvato dagli organi nei Piani strategici di Ateneo, anche rispetto ai contenuti specifici del documento programmatico individuale presentato dal Direttore Generale.
13.	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'Ateneo?	Oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale prevista dalle norme, il Piano viene presentato in forma sintetica al pubblico nell'ambito di giornate dedicate alla trasparenza.
		A seguito delle disposizioni normative emanate nel corso dell'anno 2017, l'Università Roma Tre, da un decennio impegnata ad incrementare e favorire le attività in telelavoro, inizia il percorso dell'introduzione dello <i>smart working</i> e di altre forme di flessibilità lavorativa. A seguito dei confronti con le OOSS, nel mese di marzo 2019 l'amministrazione presenta la veste definitiva delle Linee guida, i modelli di domanda, di accordo individuale di lavoro, le schede con gli indicatori per il raggiungimento degli obiettivi e per il monitoraggio dei risultati.
14.	Qual è stato l'impatto dello smart working sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati dall'Ateneo?	A partire da febbraio 2020, a seguito del diffondersi dell'epidemia Covid-19, sono stati emanati una serie di provvedimenti per semplificare l'accesso allo <i>smart working</i> e diffonderne al massimo l'utilizzo nella PA che sono stati recepiti per l'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) presso l'Università degli Studi Roma Tre.
		Nel Piano 2021-2023 vengono riportati i dati quantitativi del livello di attuazione del lavoro agile al 15/09/2020. Per le modalità e lo stato di implementazione del lavoro agile si specifica che l'Università Roma Tre prevede una percentuale di almeno il 60% dei dipendenti che possa avvalersi del lavoro agile per il prossimo futuro. Per gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica, al fine di garantire un continuo controllo dello stato di salute del sistema, l'Ateneo intende attivare per tempo azioni correttive e fornire ai valutatori il dato finale relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Ateneo. Una verifica complessiva delle iniziative in questo campo è prevista preliminarmente alla definizione dei contenuti del Piano 2022-2024.
15.	Eventuali altre osservazioni	Non ci sono osservazioni.